Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FERMIGNANO - D.BRAMANTE

PSIC816001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FERMIGNANO - D.BRAMANTE è stato elaborato dal ***collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2024***
sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 9848 del 08/11/2024
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ***16/12/2024 con delibera n. 4***

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
16 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
27 Traguardi attesi in uscita
30 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto
205 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
212 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
216 Moduli di orientamento formativo
219 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
247 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
251 Valutazione degli apprendimenti
259 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

264 Aspetti generali
265 Modello organizzativo
268 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
270 Reti e Convenzioni attivate
276 Piano di formazione del personale docente
280 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità: L'eterogeneita' dell'utenza scolastica offre la possibilita' di integrare alunni di varie estrazioni sociali e di etnie diverse mediante percorsi di inclusione scolastica e sociale.

Vincoli: Nella pianificazione dell'Offerta Formativa e nell'organizzazione scolastica, l'Istituzione tiene conto della provenienza degli alunni, dalla formazione classi alla organizzazione di attività didattiche e di supporto alla didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio e' caratterizzato da una forte presenza della piccola e media impresa, con le quali la Scuola ha stretto un rapporto di scambio e collaborazione, grazie anche alla mediazione dell'Ente Locale. Nel territorio comunale operano diverse associazioni di volontariato con cui la scuola coopera e concorre al miglioramento dell'offerta formativa. Questo rapporto ha permesso all'Istituzione di ricevere dalle imprese e dall'Associazione Bramante risorse economiche, materiali e attrezzature e dalle altre associazioni supporti alla didattica. L'Ente locale patrocina varie iniziative scolastiche, progetti ed eventi.

Vincoli: Il territorio, caratterizzato dall'occupazione nei settori secondario e terziario, impone alla Scuola un determinato orario di funzionamento. Per tale ragione l'Istituto ha attivato il Tempo Pieno nella Scuola Primaria di Calpino ed avviato un sondaggio per verificare le mutate esigenze delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: L'Offerta formativa è in grado di rispondere alle esigenze di ogni alunno, poiché l'Istituto presenta sedi, facilmente raggiungibili dall'utenza. Tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria sono dotate di LIM e Digital board. I contributi che la Scuola riceve dalle famiglie, dall'Associazione Onlus "Il Bramante", dai privati e dall'Ente Locale, consentono l'acquisto di attrezzature e l'ampliamento dell'Offerta formativa.

Vincoli: Le strutture presentano carenza di spazi, rendendo difficile la realizzazione di attività laboratoriali. Le risorse finanziarie risultano inadeguate alle nuove esigenze di funzionamento della Scuola e all'incentivazione delle attività aggiuntive e di formazione del personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC816001
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 2 FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Telefono	0722332135
Email	PSIC816001@istruzione.it
Pec	psic816001@pec.istruzione.it

Plessi

FERMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81601T
Indirizzo	VIA MILANO FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO

SCUOLA PRIMARIA DONATO BRAMANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE816013
Indirizzo	VIA SASSOLI, 3 FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Numero Classi	20
Totale Alunni	375

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM816012
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 2 FERMIGNANO 61033 FERMIGNANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	225

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
	Grafico-pittorico	1
	Manipolativo-Falegnameria	1
	Sartoria	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	21

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è quella di:

- Una scuola formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

- Una scuola dove gli studenti apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.

- Una scuola della interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli alunni e gli operatori scolastici.

- Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

- Una scuola come servizio alle persone che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.

- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita".

- Una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

- Una scuola accogliente, allegra, colorata, luminosa, spaziosa in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e studenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- Una scuola organizzata dotata di ambienti diversificati (laboratori), per svolgere attività con attrezzature funzionali e flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie.

- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

La mission che spinge l'I.C.S. "D. Bramante" è la seguente:

- Rendere il percorso formativo personalizzato e commisurato alle singole esigenze, nel rispetto delle fasi di crescita degli alunni.

- Rendere gli alunni sempre più pronti a collaborare e interagire con gli altri in maniera costruttiva.

- Sviluppare le capacità di ognuno di acquisire una positiva immagine di sé, al fine di operare in maniera critica sulla realtà.

- Mirare al superamento di ogni forma di disagio per raggiungere un benessere psico-fisico attraverso la prevenzione e il controllo di situazioni a rischio.

- Favorire la cittadinanza europea sensibilizzando alla comprensione delle diversità culturali e linguistiche.

- Promuovere un miglioramento quantitativo e qualitativo della conoscenza delle lingue.

- Adeguare le competenze raggiunte in lingua inglese agli standard europei.

- Accogliere gli alunni provenienti da paesi e culture diversi e creare un clima relazionale nella classe e nella scuola favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee, dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento.

- Promuovere all'interno delle classi la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L' istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione al senso di imprenditorialità.

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.

Traguardo

Raggiungere e mantenere i risultati in linea con la media regionale e nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzare le rubriche di valutazione delle competenze chiave europee in percorsi verticali di istituto.

Traguardo

Organizzare percorsi verticali di istituto per tutte le competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e potenziamento delle competenze chiave.

L'Istituto attraverso un'adeguata progettazione didattica e organizzativa intende promuovere attività laboratoriali in grado di incidere sulle competenze linguistiche e logico-matematiche., promuovendo contestualmente tutte le competenze chiave di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività di didattica laboratoriale per un maggior numero di discipline.

Favorire percorsi di ricerca-azione.

Valutare per compiti di realtà le competenze europee.

Ambiente di apprendimento

Rimodulare il setting d'apprendimento favorendo esperienze sia dentro che fuori dall'aula

Attività prevista nel percorso: Procedura piano di miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	- Migliorare i risultati delle prove standardizzate - Intensificare la didattica laboratoriale - Favorire i percorsi di ricerca - azione -Valutare per compiti di realtà le competenze europee - Pianificare più occasioni di confronto e di lavoro tra i docenti dei vari ordini al fine di predisporre percorsi di didattica verticale per competenze.

Percorso n° 2: Programmare per competenze chiave europee

Organizzare percorsi verticali di istituto per tutte le competenze chiave europee e Utilizzare le rubriche di valutazione delle competenze chiave europee in percorsi verticali di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre attività di didattica laboratoriale per un maggior numero di discipline.

Favorire percorsi di ricerca-azione.

Valutare per compiti di realtà le competenze europee.

Continuita' e orientamento

Pianificare più occasioni di confronto e di lavoro tra i docenti dei vari ordini al fine di predisporre percorsi di didattica verticale per competenze.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'anno scolastico 2021/22, la Scuola Secondaria di I grado ha iniziato un corso a tempo prolungato in collegamento con le classi a tempo pieno della Scuola Primaria. In seguito si è gradualmente introdotta una didattica più innovativa grazie anche alle risorse del PNRR che hanno permesso di acquistare strumentazioni digitali. Anche per la scuola primaria sono state introdotte gradualmente metodologie attive. La Scuola dell'Infanzia da alcuni anni scolastici ha intrapreso un percorso didattico per "ateliers", rivolto a tutti i bambini della scuola.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La Scuola si sta dotando di rubriche di valutazione per obiettivi e per competenze, per classe parallele, si procederà alla condivisione in verticale per ambiti e aree disciplinari.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: "Bramante: la scuola del domani"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: aule fisse, assegnate per ciascuna classe, nella scuola primaria mentre nella scuola secondaria aule disciplinari e pluridisciplinari in modo che gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle attività affrontate. Le aule, già dotate di Digital Board, acquistate grazie ai finanziamenti PON precedenti, diventeranno ambienti per una didattica attiva, collaborativa, inclusiva e supportata da strumenti digitali. Indipendentemente da ogni setting disciplinare, questi spazi potranno essere dotati di dispositivi accessibili agli studenti e ai docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. A queste aule si aggiungeranno laboratori di apprendimento che saranno a disposizione di tutte le classi dell¿istituto. In particolare, andremo ad intervenire su 10 ambienti di apprendimento, la cui presenza avrà una ricaduta ed un impatto su tutto l'istituto.
Focalizzeremo la nostra attenzione sull'acquisto di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie di insegnamento innovative, inclusive e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Il maggior

investimento sarà rivolto sia al potenziamento della connettività sia all'acquisto di tecnologie e dispositivi digitali che permetteranno di potenziare, recuperare, compensare le competenze disciplinari legate alle attività che verranno svolte nelle aule pluridisciplinari che si intendono realizzare. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion, software e applicazioni educativo-didattiche), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico -artistico verranno prediletti set di robotica educativa, elettronica e kit specifici per matematica, scienze, tecnologia, informatica e arte che riteniamo indispensabili per lo sviluppo dell'inventiva, del problem-solving, sviluppo del pensiero computazionale e di un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE SCOLASTICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare il personale scolastico alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 40.458,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero		
		52.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Ready, steady Stem!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un’adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM

rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto ”Ready, steady STEM!” da una parte intende dunque promuovere l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall’altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L’adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all’interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 70.933,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Al Bramante: tante chances per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Gia dal primo ciclo di studi è fondamentale intervenire sulla prevenzione della dispersione scolastica. Il problema della dispersione scolastica è molto complesso e coinvolge molti studenti, ancora troppi, della scuola secondaria sia di primo grado che di secondo grado, compromettendo negativamente non solo il futuro professionale, ma anche il benessere sociale ed emotivo e la realizzazione integrale della persona. Il progetto che ci si propone di attuare consiste in interventi sistematici e integrati, volti a prevenire e contrastare la dispersione, garantendo a tutti gli alunni un percorso educativo completo, inclusivo e motivante. Le cause della dispersione sono molteplici, tra queste possiamo includere: • difficoltà scolastiche: scarsa motivazione personale legata spesso ad una bassa autostima e mancanza di interesse verso il percorso scolastico con conseguente basso rendimento; • metodi di insegnamento non sempre adeguati alla nuova generazione di studenti; • problematiche familiari varie tra le quali situazioni di disagio economico, mancanza di supporto o coinvolgimento da parte dei genitori; • disagio

sociale: i frequenti fenomeni di bullismo, isolamento e mancanza di integrazione tra pari; Gli obiettivi che ci proponiamo sono: 1. Prevenire la Dispersione Scolastica diminuendo il numero di studenti con livelli bassi di competenze: riduzione del 20% entro due anni. 2. Miglioramento delle Competenze incrementando le competenze scolastiche e relazionali degli studenti, puntando a un miglioramento del 30% nei risultati accademici. 3. Accrescere il supporto familiare nel percorso educativo dei figli, con almeno il 50% di partecipazione a incontri. 4.Promuovere un ambiente scolastico inclusivo e accogliente, riducendo i casi di bullismo e isolamento sociale. I destinatari degli interventi saranno: - gli studenti della scuola secondaria di primo grado (11-14 anni) a rischio di abbandono. – i genitori e tutori degli studenti, per favorire il loro coinvolgimento. – gli insegnanti e il personale scolastico: Gli interventi previsti: 1.Creazione di sportelli di ascolto per studenti e famiglie, gestiti da psicologi, dove ricevere supporto psicologico, orientamento scolastico e consulenze. 2. Attivazione dello sportello didattico per sostegno al metodo di studio. 3. Attivazione di laboratori pratici e creativi (arte, musica, tecnologia, coding) che stimolino l'interesse degli studenti e migliorino le loro competenze, favorendo un apprendimento attivo. 4. attuazione di un programma di mentoring e tutoring. 5. Coinvolgimento delle Famiglie mediante organizzazione di incontri informativi per genitori, per sensibilizzarli sull'importanza della formazione e sul supporto ai propri figli. Le sessioni includeranno temi come la comunicazione efficace e le tecniche di supporto allo studio. 6. Attività Extracurricolari: teatro, corsi di musica, corsi di canto, club di lettura, laboratori di cucina. Attività che favoriscano la socializzazione e l'integrazione degli studenti, creando opportunità di apprendimento al di fuori dell’aula. 7.Progetti di Inclusione rivolti in particolare agli studenti con background migratorio sociali

Importo del finanziamento

€ 79.646,23

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento

La scuola ha partecipato a tre bandi:

- 1.4.1 "Esperienza del Cittadino": adeguamento del sito internet per migliorare l'accessibilità e adeguarlo agli standard ministeriali

- 2.1. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico": bando per attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

- 1. 2. “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”

Aspetti generali

L’offerta formativa dei tre ordini di scuola dell’IC è volta a promuovere la formazione di base attraverso:

• la ricerca dello “star bene a scuola” favorendo esperienze di accoglienza, continuità e orientamento;

• la valorizzazione delle diversità intese come risorsa per l’arricchimento personale e collettivo della comunità scolastica;

• l’insegnamento della lingua inglese a partire dalla scuola dell’Infanzia, adattando contenuti e metodologie, come apertura di una finestra su una cultura e un diverso modo di vivere;

• l'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione per conoscere e comprendere l'ambiente, il territorio, la storia e per partecipare ad iniziative artistiche e culturali;

• la costituzione di reti tra scuole e tra scuole ed Enti Locali.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERMIGNANO	PSAA81601T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DONATO BRAMANTE	PSEE816013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE"	PSMM816012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FERMIGNANO PSAA81601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DONATO BRAMANTE PSEE816013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" PSMM816012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado hanno stabilito in 33 ore annue il monte ore di educazione civica. Tale attività sarà svolta in modo interdisciplinare e per classi parallele.

Curricolo di Istituto

FERMIGNANO - D.BRAMANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha definito un curricolo verticale per competenze chiave europee curricolo verticale per le competenze digcomp 2.2

Ministero della Pubblica Ist
Istituto Comprensivo Statale "Don
61033 Fermignano (PU) - Via
Tel. e Fax 0722 33 21 35 / 68 - Presidenza 0722 33 21 67 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod.
e-mail: psic816001@istruzione.it - sito web: http://www.iscbramantefermignan

-

CURRICOLO VERTICALE PER LE COMPETENZE EUROPEE

Competenza alfabetica funzionale	La comunicazione nella madrelingua è la interpretare concetti, pensieri, sentimenti sia scritta e di interagire adeguatamente linguistico in un'intera gamma di contesti
Competenza multilinguistica	La comunicazione in lingue straniere si ba esprimere e interpretare concetti, pensie forma orale sia scritta in una gamma app culturali.
Competenze di matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	A. La competenza matematica è l'abilità c matematico per risolvere una serie dipro B. La competenza in campo scientifico si disponibilità ad usare l'insieme delle con possedute per spiegare il mondo che ci ci
Competenza digitale	La competenza digitale consiste nel sape spirito critico le tecnologie della società de tempo libero e la comunicazione.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare è l'abilità di perseve organizzare il proprio apprendimento anc del tempo e delle informazioni, sia a livell
Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	Queste includono competenze personali riguardano tutte le forme di comportame partecipare in modo efficace e costruttivo anche a risolvere i conflitti ove ciò sia nec Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità c persona di tradurre le idee in azioni. In cu l'innovazione e l'assunzione di rischi, com c gestire progetti per raggiungere obietti

SCUOLA INFANZIA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZE SPECIFICHE

-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
I DISCORSI E LE PAROLE	□ Esprimere verbalmente i propri bisogni □ Pronunciare correttamente i fonemi □ Utilizzare in modo chiaro semplici frasi □ Dialogare con i bambini □ Dialogare con gli adulti □ Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti □ Memorizzare canti e filastrocche

TRAGUARDI

Il bambino:

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il pro prio lessico, comprende parole e discorsi, propone ipot

-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, s entimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verba comunicative.

-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inve nta storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio p regole.

-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra

-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingu e diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguag fantasia.

-Esplora e sperimenta prime forme di comunicaz ione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnol

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE

-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
I DISCORSI E LE PAROLE	□ Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. □ Presentarsi. □ Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.

TRAGUARDI

Il bambino:

- comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

-Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.

-Interagisce nel gioco.

-Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.

-Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNO

COMPETENZE SPECIFICHE

-Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; c

-Utilizzare semplici simboli per registrare; Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non conve

-Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare n formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

-Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

-Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con a

-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

-Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.

-Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

	□ Osservare con interesse l'ambiente che lo circonda. □ Conoscere i principali eventi atmosferici. □ Distinguere il giorno dalla notte. □ Individuare quantità tanto-poco. □ Individuare relazioni di prima-dopo. □ Distinguere e collocare su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano. □ Conoscere la sequenza numerica verbale fino a tre.

□ pcd
□ sis
sa
vm
□ qt
□ rp
□ cs
□ snfi
□ gaei

TRAGUARDI

-Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato

-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgen

-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per e lunghezze, pesi, e altre quantità.

-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZE SPECIFICHE

-Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Visionare immagini, opere artistiche e documentari.

TRAGUARDI

Il bambino:

- Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

- Utilizza tastiera e mouse.

- Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

- Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IM PARARE AD IMPAR

COMPETENZE SPECIFICHE

-Acquisire ed interpretare l'informazione.

-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modal

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Superare la dipendenza dall'adulto e provare a portare a termine attività in autonomia. □ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. □ Collaborare con gli altri. □ Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.

	□ Riconoscere l'altro diverso da sé. □ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.

TRAGUARDI

Il bambino:

-Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, causali, funzionali...) e le spiega.

-Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.

-Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive.

-Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.

-Motiva le proprie scelte.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE SPECIFICHE

- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenz ed espressi in modo adeguato.

-Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni di appartenenza.

-Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla gi

-Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

-Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il pro

-Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del prop differenze e rispettandoli.

-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle person

dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
IL SÉ E L'ALTRO	□ Superare il distacco dalla famiglia. □ Accettare e rispettare le principali regole della vita comunitaria □ Autonomia in bagno e durante il pasto. □ Ricercare i bambini e giocare con loro. □ Comunicare bisogni affettivi e stati d'animo. □ Farsi conoscere e conoscere il nome degli altri. □ Affrontare nuove esperienze.

TRAGUARDI

-Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie rag

-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità ascolta.

-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla gi consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzio della città.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZE SPECIFICHE

-Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare altern

-Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

-Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.

-Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. □ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. □ Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. □ Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento … □ Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.

TRAGUARDI

Il bambino:

-Prende iniziative di gioco e di lavoro.

-Collabora e partecipa alle attività collettive.

-Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.

-Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.

-Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.

-Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazion

-Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULT

COMPETENZE SPECIFICHE

-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali

produzione, lettura).

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
IMMAGINI SUONI E COLORI	□ Conoscere i colori primari e utilizzarli in modo adeguato. □ Dare significato a ciò che produce graficamente. □ leggere semplici immagini. □ Interessarsi al mondo sonoro che esplorerà utilizzando voce, corpo ed oggetti. □ Usare modi diversi per stendere il colore.

TRAGUARDI:

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consen

-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manip tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

-Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa per la fruizione di opere d'arte.

-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, cor

-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i s

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULT

COMPETENZE SPECIFICHE

-Conoscere il proprio corpo.

-Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

-Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.

-Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo.

-Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti s

-Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
IL CORPO E IL MOVIMENTO	□ Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso e su un'immagine. □ Rappresentare graficamente la figura umana (uomo girino). □ Disegnare il viso con almeno tre particolari. □ Rispettare le regole nei giochi. □ Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. □ Eseguire semplici percorsi psicomotori. □ Manipolare e sperimentare diversi materiali.

		r □ e p o □ a a s □ c o □ c m □ c f

TRAGUARDI

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne perce isce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura c buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corre alimentazione.

-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e d attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella m comunicazione espressiva.

-Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO			
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiet appren 3 cl
ASCOLTO E PARLATO	a. Individuare in una storia ascoltata gli elementi essenziali (personaggi, tempo, luogo...). tutto l'anno b. Comprendere l'argomento di discorsi affrontati in classe e cogliere il senso globale di testi e consegne. (Tutto l'anno) c. Raccontare semplici esperienze vissute	a. Comprendere l'argomento e le informazioni principali delle conversazioni affrontate in classe. 1q	a. Compre l'argom le infor principa spiegaz di testi ascoltat

	o ascoltate seguendo un ordine logico e temporale. (Tutto l'anno)	b. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. 1.2q c. Saper cogliere il senso globale di testi narrativi e riesporlo a chi ascolta, anche con l'aiuto di domande-guida. 2.q	b. Riferi modo c compre a chi as contenu esperie testi, an utilizzan doman guida. 1

TRAGUARDI

L'alunno:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e inse formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

-ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni pri

LETTURA	a. Riconoscere e leggere la corrispondenza tra grafema e fonema. 1.q b. Riconoscere e leggere sillabe, parole e brevi frasi e/o testi. (Tutto l'anno) c. Cogliere il senso globale di frasi e/o brevi testi letti. 2.q	a. Leggere in modo scorrevole e ad alta voce. 1. 2q b. Cogliere il senso globale dei testi letti. 1. 2q	a. Legge di vario modo scorrev espress 2q b. Legge di vario coglien l'argom cui si pa individu informa principa loro rel 1. 2q c. Analiz testi di tipo per ricavarn struttur informa gli scop

	TRAGUARDI		
L'alunno: -legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informaz lettura adeguate agli scopi; - utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di u relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminolo - legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenz giudizi personali.			
SCRITTURA	a. Scrivere sillabe e parole. 1.q b. Scrivere parole, frasi e brevi didascalie. 2.q	a. Scrivere frasi e semplici testi nel rispetto dei principali segni ortografici. 1. 2q b. Comunicare le proprie esperienze con frasi semplici e compiute. 2q	a. Prod testi scr vario tip .
TRAGUARDI			
L'alunno:			

-scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittu parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.			
RIFLESSIONE LINGUISTICA	a. Riconoscere parole sul piano della forma e del significato. 1.q b. Conoscere ed utilizzare alcune convenzioni ortografiche. 2q	a. Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche. 1. 2q b. Riflettere sulla lingua. 1. 2q	a. Ricon gli elem costitut frase e classific parti de discors
	TRAGUARDI		
L'alunno: - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi			

LINGUA STRANIERA INGLESE				
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimento 3 classe	
ASCOLTO	a. Ascoltare e comprendere semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. 1q. 2q.	a. Comprendere espressioni del vivere quotidiano e relative a se stessi ed agli altri. b. Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi. 1q. 2q.	a. Comprendere vocaboli, istruzioni, canzoni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente relativi a se stessi, ai compagni ed alla famiglia. 1q. 2q.	a. Co brevi relat b. Id glob cui s cono 1q. 2
Traguardi				
L'alunno: · comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. · svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualment				

□ LETTURA	a. Leggere e associare parole date ad immagini. 2 q.	a.Leggere e comprendere parole e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 1q. 2q.	a.Leggere e comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano. 1q. 2q.	a.Leg brevi acco visivi signi ident frasi 1q. 2
TRAGUARDI				
L'alunno: □ legge e comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.				
PARLATO	a. Riprodurre semplici parole e frasi rispettando l'intonazione, la pronuncia e i ritmi. b. Acquisire abilità comunicative attraverso il gioco e il canto. (Tutto l'anno)	a. Interagire in modo semplice formulando domande e/o risposte su argomenti familiari e che riguardano bisogni	a. Interagire con i compagni e gli adulti utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. b. Produrre	a. Int com espr diver b. De carat di pe utiliz note

		immediati. 1q. 2q.	frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. 1q. 2q.	1q. 2

TRAGUARDI:

L'alunno:

□ descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni

□ interagisce in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari in mod espressioni e frasi memorizzate

SCRITTURA		a. Riprodurre e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano già acquisite a livello orale con l'ausilio di

		immagini e/o modelli. 2q.

TRAGUARDI:

L'alunno:

□ descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si rif rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.

STORIA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi di apprendimen 3 classe
USO DELLE FONTI	a. Individuare le tracce ed usarle come fonti per ricavare conoscenze sul vissuto personale. (tutto l'anno)	a. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di	a. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. (tutto l'anno)

		appartenenza. (secondo quad.)	b. Conoscere e comprendere vicende storich attraverso l'us delle fonti. (tut l'anno)
TRAGUARDI □ L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. □ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e co artistico e culturale.			
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	a. Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi. (Tutto l'anno)	a. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. (tutto l'anno) b. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per	a. Riconoscere relazioni di successione e contemporane cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra (tutto l'anno) b. Rappresenta relazioni di successione e contemporane

		la misurazione e la rappresentazione del tempo. (tutto l'anno)	con l'uso di strumenti convenzionali (orologio, calendario, lin del tempo). (tu l'anno)
TRAGUARDI □ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni periodizzazioni.			
STRUMENTI CONCETTUALI	a. Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali. (Tutto l'anno)	a. Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali. (tutto l'anno)	a. Organizzare conoscenze acquisite in semplici schem logico-tempor (tutto l'anno) b. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. (tutto l'anno)

TRAGUARDI □ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinent			
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	a. Rappresentare conoscenze mediante racconti, disegni e drammatizzazioni. (Tutto l'anno)	a. Rappresentare conoscenze e concetti mediante racconti, disegni, grafici, drammatizzazioni. (tutto l'anno) b. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite. (tutto l'anno)	a. Rappresenta le conoscenze acquisite e i concetti appre mediante testi scritti, disegni, grafici. (tutto l'anno) b. Riferire in modo semplic coerente le conoscenze acquisite. (tutt l'anno)
TRAGUARDI □ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.			

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. □

GEOGRAFIA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettiv apprendim 3 class
ORIENTAMENTO	a. Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, con l'utilizzo degli indicatori topologici. (Tutto l'anno)	a. Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, con l'utilizzo degli indicatori topologici. (tutto l'anno) b. Usare gli indicatori spaziali opportuni per descrivere la posizione di sé, dell'altro e degli oggetti nello spazio.	a. Muoversi consapevol nello spazio circostante orientando attraverso p di riferimen con l'utilizzo indicatori topologici e mappe di s noti che si formano ne mente. (tutt l'anno) b. Orientars utilizzando bussola e i cardinali an relazione al

		(tutto l'anno)	(tutto l'anno
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e p			
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	a. C onoscere e descrivere uno spazio vissuto e i suoi elementi usando gli indicatori spaziali. (Tutto l'anno) b. Rappresenta alcuni oggetti e ambienti noti . c. Eseguire e rappresentare percorsi. (Tutto l'anno)	a. Rappresentare graficamente oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.). (tutto l'anno) b. Rappresentare percorsi. (tutto l'anno)	a. Rappresen graficamen oggetti e gli ambienti no anche in sc tracciare pe effettuati n spazio circostante. l'anno) b. Leggere interpretare pianta di u spazio not (tutto l'anno
TRAGUARDI □ Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.			

L'OFFERTA FORMATIVA
Curricolo di Istituto

PAESAGGIO	a. Conoscere il territorio circostante		a. Individuare e	a. Individua
Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. (Tutto l'anno).		descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio ambiente di vita. (tutto l'anno) b. Individuare le caratteristiche che connotano i vari paesaggi (montagna, collina, pianura, ecc.)	descrivere i caratteri ch connotano paesaggi. (t l'anno) b. Classifica riconoscere elementi fis antropici de tipi di paesa (tutto l'anno

TRAGUARDI

- □ Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, lag
- □ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con pa individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	a. Riconoscere nel proprio ambiente di vita l'uso e le funzioni dei vari spazi. (2	a. Osservare un ambiente	a. Compren che il territo

quad.)

individuando la uno spazio
funzione dei organizzato

		diversi spazi. (tutto l'anno) b. Cogliere le relazioni tra spazi e funzioni. (tutto l'anno.)	modificato attività uma (tutto l'anno

TRAGUARDI

□ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antr connessione e/o di interdipendenza.

MATEMATICA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di

		2 classe	apprendimen 3 classe
NUMERI	a. Leggere e scrivere numeri naturali in cifre, confrontarli, ordinarli e rappresentarli sulla retta. (tutto l'anno) b. Contare sia in senso progressivo che regressivo, collegando correttamente la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. (tutto l'anno) c. Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20. 2q	a. Contare sia in senso progressivo che regressivo fino al 100. 1q b. Leggere i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre, rappresentarli, confrontarli e ordinarli. 1q c. Eseguire calcoli mentali e scritti di addizione, sottrazione con e senza cambio.1e2q d. Costruire e memorizzare le tabelline con strumenti e tecniche diverse.2q e. Eseguire	a. Contare sia senso progressivo ch regressivo, fin 1000. 1q b. Leggere e scrivere i num naturali in notazione decimale, ave consapevolezz della notazion posizionale, confrontarli e ordinarli, anch rappresentan sulla retta numerica. 1q c. Eseguire mentalmente semplici operazioni con numeri natura verbalizzare le procedure di calcolo, anche usando le

		moltiplicazioni e divisioni con moltiplicatori e divisori di una cifra, anche con l'aiuto di opportune concretizzazioni e rappresentazioni.2 q	proprietà delle operazioni. 1e d. Acquisire il concetto di frazione mediante rappresentazi grafica. 2q e. Eseguire le quattro operazioni con numeri natura con gli algorit usuali.1e2q f. Conoscere i numeri decim anche con riferimento al sistema monetario .2q
		Traguardi	

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, valutando l'opportunità
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
- riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul pro Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il p
- riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, per
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, c strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SPAZIO E FIGURE	a. Comunicare la propria posizione e quella di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 1q b. Eseguire e descrivere percorsi e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 2q c. Riconoscere, denominare nella realtà le principali figure geometriche. 2q	a . Distinguere punti e linee e riconoscerne le caratteristiche. 1q b. Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche 1e2q c. Osservare, individuare e realizzare simmetrie. 2q	a.Descrivere, denominare e classificare fig in base a caratteristiche geometriche. 1e2q b. Conoscere individuare i concetti di perpendicolar parallelismo, orizzontalità, verticalità. 1q c. Determinar misure,

			progettare e costruire mod concreti di diverso tipo. 1e2q d. Utilizzare strumenti per disegno geometrico (ri squadra) e i pi comuni strumenti di misura (metro ...) 1e2q

	Traguardi		
L'alunno: - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o - descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, prog diverso tipo -Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misur - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul process procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto d - Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (scale di riduzione...) -Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.			
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	a. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. 1q b. Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. 2q	a. Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. 1q b. Operare confronti di grandezze, utilizzando unità di misura arbitrarie. 2q	a. Classific numeri, figure oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazi opportune. 1q a. Leggere rappresentare relazioni e da con diagramm schede e tabel

	c. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 2q	c. Usare in modo coerente le espressioni: certo/incerto, possibile/impossibile. 1q d. Conoscere e utilizzare i connettivi e i quantificatori. 2q e. Leggere e interpretare dati, utilizzando diagrammi, schemi e/o tabelle. 1e2q	1e2q b. Misurar grandezze (lunghezze, ...) utilizzando un di misura arbitrarie e convenzionali. 2q

Traguardi			
L'alunno: - ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava infor tabelle e grafici - riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza - legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici - riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul pro Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria - costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il p - riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, per - sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, c strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.			

SCIENZE			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi d apprendime 3 classe
□ Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà (tutto l'anno).	a. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la	a. Individuar attraverso l'interazione diretta, la

	b. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà (2° quad.). c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana (tutto l'anno).	struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà (tutto l'anno). b . Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà (tutto l'anno). c. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana (tutto l'anno).	struttura di semplici oggetti; analizzarne qualità e proprietà, descriverli n loro unitarie e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscern funzioni e m d'uso (tutto l'anno). b. Seriar classificare oggetti in ba alle loro proprietà (tu l'anno). c. Individuar strumenti e unità di mis appropriati situazioni problematic (2° quad.).

			c. Descrivere semplici fenomeni d vita quotidia (1°quad.).
TRAGUARDI			
L'alunno: - sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiega - esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni in modo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici es			
□ Osservare e sperimentare sul campo	a. Osservare alcuni fenomeni atmosferici (tutto l'anno). b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali (tutto l'anno).	a. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente (tutto l'anno). b. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali (tutto	a. Riconosce e descrivere caratteristic del proprio ambiente (t l'anno). c. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali; individuare

		l'anno). c. Indagare e descrivere alcuni fenomeni atmosferici (tutto l'anno).	somiglianze differenze n percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali (tut l'anno). d. Osservare e interpretare trasformazi ambientali naturali e quelle ad op dell'uomo (2 quad.).

TRAGUARDI

L'alunno:

- individua nei fenomeni uguaglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identific
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e sche semplici modelli;
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato , utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

□ L'uomo, i viventi e l'ambiente.	a. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (cinque sensi) per riconoscerlo come organismo complesso. (1° quad.) b. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. (2°quad.)	a. Riconoscere tra gli organismi i viventi e i non viventi (2°quad.).	a. Riconosce e descrivere caratteristic del proprio ambiente (t l'anno). b. Riconosce in altri organismi i viventi, in relazione co loro ambien bisogni analoghi ai propri (2°quad.).
		TRAGUARDI	

L'alunno:

ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed ap
funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

TECNOLOGIA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiett di apprendi 3 class
Vedere, osservare e sperimentare	a. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni (tutto l'anno).	a. Ricavare informazioni utili da semplici guide d'uso o istruzioni di montaggio (tutto l'anno).	a. Ese sull'ambie abitazione b. Legg guide d'u semplici e l'anno). c. Rap attraverso testi (tutto d. Utili giocare, a utilizzare semplici m (tutto l'an

TRAGUARDI			
L'alunno: - riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale; - è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativ			
Prevedere e immaginare	a. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari (tutto l'anno).	a. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti (tutto l'anno).	a. Pian oggetto, e necessari b. Effet misure di l'anno). c. Leg simbologi segnaletic d. Prev comporta classe (tut e. Ap programm ((tutto l'an
TRAGUARDI			
L'alunno:			

- conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzi spiegarne il funzionamento; - sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, vol e commerciale; - si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda d			
Intervenire e trasformare	a. Eseguire decorazioni, riparazioni e manutenzione del proprio materiale (tutto l'anno).	a. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni (tutto l'anno).	a. Ese riparazion corredo sc b. Real document (tutto l'an c. Utili proprie co seguendo
TRAGUARDI			
L'alunno: - produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del multimediali; - inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.			

ARTE E IMMAGINE			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi d apprendime 3 classe
ESPRIMERSI E COMUNICARE	a. Esprimersi attraverso realizzazioni grafico-espressive, pittoriche e plastiche. (tutto l'anno) b. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici (tutto l'anno).	a. Realizzare produzioni grafiche per esprimere emozioni personali (tutto l'anno) b. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici (tutto l'anno).	a. Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare realtà, le narrazioni e p esprimere sensazioni ed emozioni (tutt l'anno). b. Saper utilizzare form colori per rappresentare aspetti della realtà attraver varie tecniche (tutto l'anno).

TRAGUARDI			
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materia pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).			
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	a. Guardare e osservare gli elementi costitutivi di un'immagine (linee, forme, spazio, colori). (tutto l'anno)	a. Cogliere gli elementi costitutivi di una immagine (linee, forme, spazio, colori). (tutto l'anno) b. Cominciare a leggere immagini dal punto di vista connotativo (cosa vuol significare per me) e denotativo (cosa mostra). (tutto l'anno)	a. Individuare elementi tecni del linguaggio visuale (linee, forme, spazio, colore...), e comprendere loro significat espressivo (tu l'anno). b. Osservare immagini, for e oggetti e descrivere gli elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione vis e

			dell'orientame spaziale (tutto l'anno).
	TRAGUARDI		
L'alunno: - E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.			
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	a. Osservare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per coglierne il messaggio.	a. Osservare e i ndividuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio (2°quad). b. Riconoscere nel proprio ambiente i principali beni artistici (tutto	a. Riconoscer gli elementi d linguaggio visi presenti nelle immagini e ne opere d'arte e individuare il l significato espressivo (tu l'anno). b. Riconoscere e apprezzare ne proprio ambie i principali be culturali,

		l'anno).	ambientali e artigianali, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguar (tutto l'anno).

TRAGUARDI
L'alunno individua i principali aspetti formali delle opere d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali propria.

MUSICA			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di	Obiettivi di

	1 classe	apprendimento 2 classe	apprendiment 3 classe
ASCOLTO	a. Distinguere suoni e rumori prodotti dalla natura, dall'uomo, dalla tecnologia (1° quad). b. Conoscere e sperimentare le caratteristiche del suono (2° quad).	a. Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche. (tutto l'anno) b. Ascoltare in modo attivo e partecipato brani musicali. (tutto l'anno)	a. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basila di un semplice brano musicale (tutto l'anno). b. Ascoltare modo attivo e partecipato bran musicali comprendendo le caratteristiche espressive (tutto l'anno).
		TRAGUARDI	
L'alunno:			

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento
- Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

PRODUZIONE	a. Riconoscere il proprio corpo come fonte sonora e produrre individualmente e in gruppo suoni e semplici ritmi vocali e strumentali (tutto l'anno). b. Eseguire ascoltando un brano musicale semplici coreografie in modo spontaneo e/o guidato (tutto l'anno).	a. Utilizzare il proprio corpo come fonte sonora (tutto l'anno). b. Produrre, individualmente e in gruppo, suoni e semplici ritmi vocali e strumentali. (tutto l'anno) c. Eseguire ascoltando un brano musicale semplici coreografie in modo spontaneo e/o guidato. (tutto l'anno)	a. Produrre e riprodurre suon e ritmi utilizzand anche simbologi convenzionali e non. (tutto l'anno). b. Eseguire semplici melodi e coreografie in gruppo, curando ritmo, durate e intensità dei suoni. (tutto l'anno).

	TRAGUARDI		
L'alunno: - Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; esegue con compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisa liberamente e in modo creativo.			

EDUCAZIONE MOTORIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettivi d apprendime 3 classe
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO	a . Percepire il corpo in modo	a. Conoscere tutti gli schemi motori di base	a. Coordinar motori comb

L'OFFERTA FORMATIVA
Curricolo di Istituto

	segmentario e globale , riconoscere e denominare le varie parti del proprio corpo; (1° quad.)	(camminare, correre, saltare, rotolare, arrampicarsi, lanciare,	successiva c lanciare, salt
	b. C onoscere i principali schemi motori di base: camminare, correre, saltare e rotolare e acquisire un controllo progressivo e graduale di movimenti e posture. (tutto l'anno)	afferrare), consolidarli e coordinarli tra loro; (tutto l'anno) b . riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e prendere coscienza della simmetria del corpo e della propria lateralità; (1° quad.) c. controllare le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. (tutto l'anno)	a. Riconc distanze, rit temporali de organizzare i in relazione l'anno)

TRAGUARDI

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza deg continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	a. U tilizzare il linguaggio del corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. (tutto l'anno)	1. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. (tutto	a. creativa mod attraverso fo

l’anno)

sapendo tra

emozionali.

L'OFFERTA FORMATIVA
Curricolo di Istituto

		2. Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. (2° quad.)	b. sequenze di individuali e

TRAGUARDI

L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anc drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche .

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	a. C omprendere, adottare e rispettare alcune regole basilari nel gioco tra compagni. (Tutto l'anno)	a . Promuovere la partecipazione ad attività ludiche e di gioco-sport; (tutto l'anno) b. comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle per la positiva riuscita di un gioco. (tutto l'anno)	a. Conoscere modalità ese gioco-sport; b. R ispettar sportiva sap manifestand l'anno)

TRAGUARDI

L'alunno comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanz

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. C onoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli spazi delle attività. (tutto l'anno)	a . Conoscere ed utilizzare in modo	a . Assumere prevenzione nei vari amb

corretto ed appropriatob . Riconosce
gli spazi delle attività. ed esercizio

(tutto l'anno) vita. (2° qua

TRAGUARDI

L'alunno agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, s ia nel movimento che nell'uso competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico.

RELIGIONE			
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendimento 1 classe	Obiettivi di apprendimento 2 classe	Obiettiv di apprendim 3 classe
DIO E L'UOMO	a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. (Tutto l'anno) b. Conoscere Gesù di Nazareth. (Tutto l'anno)	a. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. (Tutto l'anno) b . Conoscere Gesù di	a. Scoprire per la religi cristiana Di Creatore e Padre e che dalle origin voluto stab un'alleanza l'uomo. (Tu l'anno) a. b. Conoscere

		Nazareth, Emmanuele e Messia. (Tutto l'anno) c. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	Gesù di Nazareth, Emmanuel Messia. (Tu l'anno).
TRAGUARDI			
L'alunno: - riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti p tradizioni dell'ambiente in cui vive.			
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	a. Ascoltare e saper riferire alcuni racconti biblici. (Tutto l'anno)	a. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. (Tutto l'anno)	a. Ascoltare leggere e s riferire circ alcune pagi bibliche fondament tra cui le vicende e le figure princ

			del popolo d'Israele. (T l'anno)
		TRAGUARDI	
L'alunno: - riconosce che la Bibbia è il libro sacro di cristiani ed ebrei. Sa farsi accompagnare nell'analisi delle collegarle alla propria esperienza.			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	a. Conoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. (Tutto l'anno)	a. Conoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni. (Tutto l'anno)	a. Conoscer segni cristia in particola del Natale e della Pasqu nell'ambien nelle celebrazion nelle tradiz popolari. (T l'anno)
		TRAGUARDI	
L'alunno:			

- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul v personale, familiare e sociale.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI			

TRAGUARDI
L'alunno: - sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui viv

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe

ORALITÀ: ascolto e parlato A. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. B. Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. C. Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale.	a. Ascoltare testi riconoscendone la fonte ed individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente. b. Descrivere ed esporre, selezionando le informazio necessarie allo scopo. c. Riferire oralmente fatti, emozioni e argomenti di studio in modo chiaro, con ordine e precisione.

LETTURA a. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. b. Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale.	a. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo. b. Leggere usando le strategie differenziate: lettura selettiva, orientativa, analitica. c. Confrontare su uno stesso argomento, informazio ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute p significative.

c. Leggere testi di vario genere, e formulare su di essi giudizi personali.	
SCRITTURA A. Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. B. Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. C. Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	a. Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo), corretti punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti, anche sotto forma di schemi, in vista di scopi specifici. c. Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

RIFLESSIONE LINGUISTICA A. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. B. Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. C. Padroneggiare e applicare in	a. Riconoscere l'organizzazione della frase semplice. b. Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare. c. Conoscere ed usare i connettivi sintattici e testua

situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	segni di interpunzione e la loro funzione specifica. d. Riflettere sui propri errori, allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.
ARRICCHIMENTO DEL LESSICO A. Comprendere e utilizzare in modo appropriato vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. B. Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale.	a. Ampliare il proprio lessico sulla base di esperienze personali, letture ed attività specifiche. b. Comprendere ed usare i termini specifici in mo appropriato. Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

B. Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. C. Comunicare in modo comprensibile D. anche con espressioni e frasi memorizzate, in			b Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.	e f memo a si b. Produ significa

scambi di informazioni semplici e di routine.			riferite oggetti, persone situazion
LETTURA (comprensione scritta) A. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.	a. Comprendere vocaboli e/o brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi e audio, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	a. Leggere e comprendere vocaboli abbinati a immagini o suoni. b. Leggere e comprendere brevi storie illustrate per ricavarne informazioni.	a. Le comp istruzio messagg b. Comp brevi de e rife rappres iconiche c. Saper ricostrui sequenz cronolog gli event breve st

SCRITTURA (produzione scritta) A. Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed	a. Copiare parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.	a. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello	a. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle	a. n pre da

elementi che si riferiscono a bisogni immediati. RIFLESSIONE SULLA LINGUA A. Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. B. Autovalutare le competenze acquisite.	b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	for co m pe pe inv qu chi no p cos tra an b. str me

				rel ed int co c. uti es pre str re int co e. co sul ric cos
	LINGUA STRANIERA INGLESE/FRANCESE			

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ascolto (comprensione orale) a. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari. b. Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativ argomenti familiari e di studio.

SCRITTURA (produzione scritta) Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	a. Produrre risposte a questionari e formulare doman su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempli

RIFLESSIONE SULLA LINGUA a. Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. b. Autovalutare le competenze acquisite.	a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici ver diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenza tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

STORIA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
USO DELLE FONTI A. Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni.	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI A. Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli. B. Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi. STRUMENTI CONCETTUALI A. Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. B. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. C. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe spazio-temporali. a. Comprendere aspetti e strutture dei processi sto italiani ed europei. b. Conoscere il patrimonio cultu collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprend problemi ecologici, interculturali e di convivenza c

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE A. Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio-temporali e linguaggio specifico. B. Esporre oralmente, con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite,operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionat fonti manualistiche e non.

GEOGRAFIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ORIENTAMENTO A. Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ A. Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali.	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografic utilizzando scale di riduzione, coordinate geografich simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO A. Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	a. Interpretare e confrontare caratteri paesaggistici anche in alcuni relazione all evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesag patrimonio naturale e culturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE A. Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fis climatica, storica, economica), applicandolo all'Itali all'Europa. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni t fenomeni demografici, sociali ed economici.

MATEMATICA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
NUMERI A. Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. B. Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni.	a. Determinare il valore assoluto e relativo delle cifre numeri naturali e decimali. b. Confrontare i numeri naturali e decimali e rappresentarli nella semiretta orientata. c. Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale e comprendere il significato di potenza. d. Calcolare potenze e applicarne le proprietà. e. Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q. f. Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e/o con metodo grafico.

SPAZIO E FIGURE	a. Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geomet

A. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. B. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure C. progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.	e descriverli con linguaggio naturale. b. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. c. Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti. d. Rappresentare, confrontare e operare con gli ango e. Disegnare figure geometriche con semplici tecnich grafiche e operative f. Risolvere problemi di tipo geometrico anche in casi reali. g. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.

DATI E PREVISIONI A. Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. B. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire la necessità degli strumenti matematici appresi, per operare nella realtà.	a. Riconoscere, rappresentare e operare con gli insie b. Leggere tabelle e grafici.

FUNZIONI E RELAZIONI A. Utilizzare e interpretare il linguaggio	a. Interpretare, costruire e trasformare

matematico (formule, equazioni, piano cartesiano….), cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.	formule che contengono lettere per esprimere in for generale relazioni e proprietà b. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni.

SCIENZE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe

OSSERVARE E ANALIZZARE A. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. a. Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. b. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi	a. Analizzare un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. b. Utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.	c. es di
SPERIMENTARE A. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	a. Riconoscere alcune problematiche scie conoscenze per assumere comportamen dell'ambiente).	
UOMO VIVENTI E AMBIENTE A. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	a. Realizzare elaborati, che tengano cont sociali dell'uso di una data risorsa natura inquinamento, rischi …).	

	TECNOLOGIA
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendime

	1 classe
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE A. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.	a. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. b. Conoscere le funzioni degli strumenti di disegno tecnico e gli enti geometrici fondamentali. c. Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone funzioni e le potenzialità. d. Utilizzare grafici per la rappresentazione di semplici dati.

ARTE E IMMAGINE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ESPRIMERSI E COMUNICARE A. Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione dei media e dei codici espressivi	a. Sperimentare strumenti e tecniche figurative diver b. Rielaborare creativamente materiali di uso comun immagini, fotografie, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI A. Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE A. Leggere le opere d'arte più significative, individuandone i principali aspetti formali e sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. B. Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	a. Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio vis (linee, forme, spazio, colore ...), individuare e comprendere il loro significato espressivo. b. Osservare immagini forme e oggetti e descrivere elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale. a. Riconoscere le linee fondamentali della produzion artistica nelle civiltà del passato. b. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio provinciale e regionale.

MUSICA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ASCOLTO A. Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. B. Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. RITMO E NOTAZIONE A. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere le proprietà dei suoni: altezza, durat intensità e timbro. c. Conoscere l'aspetto fisico de suono. d. Conoscere le famiglie strumentali dell'orchestra tradizionale. e. Riconoscere all'ascolto i timbri strumentali. f. Conoscere l'origine della musica e l'uso presso i pri popoli storici. g. Conoscere gli eventi musicali dalla preistoria al medioevo. a. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale altri sistemi di scrittura. b. Conoscere la grammatica musicale: notazione principi di scrittura. c. Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. d. Leggere uno spartito musicale nei suoi più semplic elementi costitutivi.

PRODUZIONE	a. Eseguire in modo espressivo

A. Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali. ELABORAZIONE E IMPROVVISAZIONE A. Utilizzare voci, strumenti e altre forme di linguaggio per la produzione musicale. ATTIVITÀ INTEGRATE A. Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche.	collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. b. Eseguire semplici brani con il flauto e/o la tastiera decifrando la notazione. c. Eseguire sequenze ritmiche con strumenti didattici. d. Cantare, per imitazione e lettura, brani a una voce. a. Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. b. Improvvisare e comporre sequenze ritmico melodiche con strumenti didattici. a. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. b. Conoscere la relazione tra il

	linguaggio musicale, visivo e gestuale corporeo. c. Rielaborare la corrispondenza suono-segno con linguaggio grafico-pittorico. d. Rielaborare la corrispondenza suono-gesto con il movimento e la danza.

	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO A. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	a. Saper adattare la risposta motoria alle variabili sp temporali anche in contesto presportivo e di gioc b. Saper utilizzare gli schemi motori in forma divers combinata Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. d. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. e. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari i situazione di gioco e di sport. a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA A. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze teatrali. B. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contem contenuti emozionali. b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collett
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY A. Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. B. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	a. Migliorare le abilità coordinative ed adattarle alle situazioni richieste dal gioco. b. Conoscere ed applicare le principali regole dei gio proposti. c. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA A. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia	a. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in v del miglioramento delle prestazioni. b. Essere in gradi di distribuire lo sforzo in relazione a tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento

nell'ambiente scolastico che extrascolastico. B. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	muscolare a conclusione del lavoro. c. Assumere comportamenti appropriati per la sicurezza propria e compagni.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi alla fine della scuola secondaria di primo grado

1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vit Cristianesimo delle origini.

3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazi stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

	Dio e l'uomo	La al
Classe prima	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia,	a E st cu a ch

	risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo	de ac Pa b. il ce al bi ut tu in ne av co di m in c. (le m p ita eu

Classe seconda	a. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. b. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	a. Sa adoper Bibbia docum storicoc e appren che nella della Ch accolta c Parola d b. Indiv testi bib hanno le prin produ artist (letterari musicali pittorich italiane europee
Classe terza	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento	a. Sa adoper Bibbia docum storico-culturale appre che nell

	pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	della Ch accolta c Parola d b. Indivi contenu centrale alcuni te biblici, utilizzan tutte le informa necessa avvalend corretta di adegu metodi interpre Individu testi bib hanno ispirato principa

	c. Conoscere l'evoluzione storica e il cammi ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e m rapportarla alla fede cattolica che riconosce in ess dello Spirito Santo. d. Confrontare la prospettiva della fede cristia risultati della scienza come letture distinte ma nor conflittuali dell'uomo e del mondo.

Allegato:

CURRICOLO_digitale_Bramante_2024_25_def (1).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Noi, costruttori di un nuovo mondo

L'attività è rivolta a tutti i bambini/e della Scuola dell'Infanzia con l'intento di avvicinare i piccoli cittadini a tematiche rivolte al rispetto dell'altro e a riconoscere il valore della differenza come ricchezza per tutti. In particolare, verranno celebrate le giornate internazionali a tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha adottato un curricolo verticale di Educazione Civica alla luce della nuova normativa

Allegato:

CIVICA CURRICOLO VERTICALE BRAMANTE 2024-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FERMIGNANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

SCUOLA INFANZIA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
COMPETENZE SPECIFICHE -Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. -Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	
	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
I DISCORSI E LE PAROLE	□ Esprimere verbalmente i propri bisogni □ Pronunciare correttamente i fonemi

- Utilizzare in modo chiaro semplici frasi e
- Dialogare con i bambini
- Dialogare con gli adulti
- Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti
- Memorizzare canti e filastrocche

TRAGUARDI

Il bambino:

- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, propone ipot

-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verb comunicative.

-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio p regole.

-Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra

-Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei lingua fantasia.

-Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecno

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

COMPETENZE SPECIFICHE

-Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

-Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni

I DISCORSI E LE PAROLE	□ Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. □ Presentarsi. □ Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frase in lingua straniera.

TRAGUARDI

Il bambino:

- comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

-Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.

-Interagisce nel gioco.

-Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.

-Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNO

COMPETENZE SPECIFICHE

-Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; c

-Utilizzare semplici simboli per registrare; Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non conve

-Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare n formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.

-Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

-Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con a

-Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

-Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.

-Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
LA CONOSCENZA DEL MONDO	□ Osservare con interesse l'ambiente che lo □

	circonda. □ Conoscere i principali eventi atmosferici. □ Distinguere il giorno dalla notte. □ Individuare quantità tanto-poco. □ Individuare relazioni di prima-dopo. □ Distinguere e collocare su comando le posizioni sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano. □ Conoscere la sequenza numerica verbale fino a tre.

p
c
d
□
s
i
s
s
a
v
m
□
q
t
□
r
p
□
c
s
□
s
n
fi
□
g
a
e
i
□

TRAGUARDI

-Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato

-Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgen

-Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per e lunghezze, pesi, e altre quantità.

-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZE SPECIFICHE

-Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Visionare immagini, opere artistiche e documentari.

TRAGUARDI

Il bambino:

- Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

- Utilizza tastiera e mouse.

- Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.

- Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IM PARARE AD IMPA

COMPETENZE SPECIFICHE

-Acquisire ed interpretare l'informazione.

-Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modal

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Superare la dipendenza dall'adulto e provare a portare a termine attività in autonomia. □ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. □ Collaborare con gli altri.

	□ Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni. □ Riconoscere l'altro diverso da sé. □ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.

□ t
□ c
□ p l a c s a
□ a m r s b
□ a a (a
□ l' s
□ s d m
□ u

TRAGUARDI

Il bambino:

-Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, causali, funzionali...) e le spiega.

-Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.

-Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive.

-Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.

-Motiva le proprie scelte.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZE SPECIFICHE

- Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenz ed espressi in modo adeguato.

-Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni di appartenenza.

-Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla gi

-Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

-Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il pro

-Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del prop differenze e rispettandoli.

-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle person dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
IL SÉ E L'ALTRO	□ Superare il distacco dalla famiglia. □ Accettare e rispettare le principali regole della vita comunitaria □ Autonomia in bagno e durante il pasto. □ Ricercare i bambini e giocare con loro. □ Comunicare bisogni affettivi e stati d'animo. □ Farsi conoscere e conoscere il nome degli altri. □ Affrontare nuove esperienze.

TRAGUARDI

-Il bambino:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie rag

-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità ascolta.

-Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla gi consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

-Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzio della città.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE
COMPETENZE SPECIFICHE -Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare altern -Assumere e portare a termine compiti e iniziative. -Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. -Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA	□ Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. □ Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. □ Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. □ Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento … □ Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.

TRAGUARDI

Il bambino:

-Prende iniziative di gioco e di lavoro.

-Collabora e partecipa alle attività collettive.

-Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.

-Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.

-Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.

-Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazion

-Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULT

COMPETENZE SPECIFICHE

-Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali produzione, lettura).

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni
IMMAGINI SUONI E COLORI	□ Conoscere i colori primari e utilizzarli in modo adeguato. □ Dare significato a ciò che produce graficamente. □ leggere semplici immagini. □ Interessarsi al mondo sonoro che esplorerà utilizzando voce, corpo ed oggetti.

	□ Usare modi diversi per stendere il colore.

TRAGUARDI:

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consen

-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manip tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

-Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa per la fruizione di opere d'arte.

-Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, cor

-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i s

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULT

COMPETENZE SPECIFICHE

-Conoscere il proprio corpo.

-Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.

-Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.

-Assumersi la responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.

-Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo.

-Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti s

-Utilizzare i sensi per conoscere la realtà che ci circonda.

	Obiettivi di apprendimento Bambini 3 anni

IL CORPO E IL MOVIMENTO	□ Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso e su un'immagine. □ Rappresentare graficamente la figura umana (uomo girino). □ Disegnare il viso con almeno tre particolari. □ Rispettare le regole nei giochi. □ Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. □ Eseguire semplici percorsi psicomotori. □ Manipolare e sperimentare diversi materiali.

TRAGUARDI

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corr alimentazione.

-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella comunicazione espressiva.

-Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare.

-Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA DONATO BRAMANTE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In ottemperanza al O.M. 172 del 4/12/2022 la Scuola primaria ha elaborato un curricolo verticale di ordine di scuola.

Allegato:

curricolo verticale_Scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ORALITÀ: ascolto e parlato A. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione. B. Ascoltare e comprendere testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. C. Utilizzare le strutture specifiche delle diverse tipologie testuali per pianificare la comunicazione orale.	a. Ascoltare testi riconoscendone la fonte ed individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente. b. Descrivere ed esporre, selezionando le informazio necessarie allo scopo. c. Riferire oralmente fatti, emozioni e argomenti di studio in modo chiaro, con ordine e precisione.

LETTURA	a. Leggere in modo espressivo testi di vario tipo.

a. Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuare il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. b. Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti, informazioni utili, metterle in relazione, e sintetizzarle in funzione anche dell'esposizione orale. c. Leggere testi di vario genere, e formulare su di essi giudizi personali.	b. Leggere usando le strategie differenziate: lettura selettiva, orientativa, analitica. c. Confrontare su uno stesso argomento, informazio ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute p significative.

SCRITTURA A. Scrivere testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni comunicative. B. Scrivere correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. C. Rielaborare testi, riassumendoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	a. Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo), corretti punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. b. Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti, anche sotto forma di schemi, in vista di scopi specifici. c. Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

RIFLESSIONE LINGUISTICA A. Riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. B. Riconoscere che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. C. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.	a. Riconoscere l'organizzazione della frase semplice. b. Riconoscere le parti del discorso, i loro tratti grammaticali e saperli analizzare. c. Conoscere ed usare i connettivi sintattici e testua segni di interpunzione e la loro funzione specifica. d. Riflettere sui propri errori, allo scopo di autocorreggersi nella produzione scritta.

ARRICCHIMENTO DEL LESSICO A. Comprendere e utilizzare in modo appropriato vocaboli fondamentali, quelli ad alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. B. Utilizzare fonti di vario genere per scoprire il significato di nuove parole ed arricchire il proprio bagaglio linguistico-lessicale.	a. Ampliare il proprio lessico sulla base di esperienze personali, letture ed attività specifiche. b. Comprendere ed usare i termini specifici in mo appropriato. Scegliere il lessico in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

B. Interagire in semplici situazioni comunicative su argomenti noti e in contesti a lui familiari. C. Comunicare in modo comprensibile D. anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.		b Partecipare a semplici interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.	e f memo a sit b. Produ significa riferite oggetti, persone situazion
LETTURA	a. Comprendere vocaboli e/o brevi messaggi	a. Leggere e comprendere	a. Leg compr

(comprensione scritta) A. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.	scritti accompagnati da supporti visivi e audio, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	vocaboli abbinati a immagini o suoni. b. Leggere e comprendere brevi storie illustrate per ricavarne informazioni.	istruzio messag b. Comp brevi de e rife rappres iconiche c. Sape ricostrui sequenz cronolog gli event breve st

SCRITTURA (produzione scritta) A. Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. RIFLESSIONE SULLA LINGUA A. Utilizzare alcune convenzioni in uso	a. Copiare parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	a. Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale. b. Civiltà: conoscere e confrontare le principali festività,	a. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. b. Civiltà: conoscere e confrontare	a. n pre da for co m

nella lingua inglese. B. Autovalutare le competenze acquisite.		costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.	pe pe inv qu chi no p cos tra an b. str me rel ed int co c. uti

				es pre str re int co e. co sul ric cos

LINGUA STRANIERA INGLESE/FRANCESE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ascolto (comprensione orale) a. Comprendere frasi ed espressioni	a. Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara, relativ argomenti familiari e di studio.

di uso frequente relativi ad ambiti familiari. b. Comprendere le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	

SCRITTURA (produzione scritta) Descrivere in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	a. Produrre risposte a questionari e formulare doman su testi. b. Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempli

RIFLESSIONE SULLA LINGUA a. Utilizzare alcune convenzioni in uso nella lingua inglese. b. Autovalutare le competenze acquisite.	a. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. b. Confrontare parole e strutture relative a codici ver diversi. c. Rilevare semplici analogie o differenza tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

STORIA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
USO DELLE FONTI A. Utilizzare le tracce storiche del passato per ricavare e rielaborare informazioni.	a. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali..) per produrre conoscenze sui temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI A. Usare linee del tempo per organizzare informazioni relative alle esperienze da ricostruire, individuando	a. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b. Costruire grafici e mappe

successioni, contemporaneità, periodi e cicli. B. Realizzare percorsi di ricerca storica per ricostruire fatti del passato, individuando relazioni e interconnessioni tra di essi. STRUMENTI CONCETTUALI A. Riconoscere le tracce storiche e comprenderne l'importanza. B. Comprendere aspetti, processi e avvenimenti della storia. C. Riconoscere aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.	spazio-temporali. a. Comprendere aspetti e strutture dei processi sto italiani ed europei. b. Conoscere il patrimonio cultu collegato con i temi affrontati. c. Usare le conoscenze apprese per comprend problemi ecologici, interculturali e di convivenza c

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE A. Produrre testi storici, utilizzando le categorie spazio-temporali e linguaggio specifico. B. Esporre oralmente, con ausili anche digitali, le conoscenze storiche acquisite,operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	a. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionat fonti manualistiche e non.

GEOGRAFIA

Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ORIENTAMENTO A. Orientarsi nello spazio e sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e ai punti di riferimento fissi.	a. Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ A. Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, elaborazioni digitali per comprendere e comunicare informazioni spaziali.	a. Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografic utilizzando scale di riduzione, coordinate geografich simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

PAESAGGIO A. Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi, le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	a. Interpretare e confrontare caratteri paesaggistici anche in alcuni relazione all evoluzione nel tempo. b. Conoscere temi e problemi di tutela del paesag patrimonio naturale e culturale.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE A. Osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscere gli effetti dell'azione dell'uomo.	a. Consolidare il concetto di regione geografica (fis climatica, storica, economica), applicandolo all'Itali all'Europa. b. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni t fenomeni demografici, sociali ed economici.

MATEMATICA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
NUMERI A. Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. B. Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni.	a. Determinare il valore assoluto e relativo delle cifre numeri naturali e decimali. b. Confrontare i numeri naturali e decimali e rappresentarli nella semiretta orientata. c. Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale e comprendere il significato di potenza. d. Calcolare potenze e applicarne le proprietà. e. Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q. f. Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e/o con metodo grafico.

SPAZIO E FIGURE A. Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o create dall'uomo. B. Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinare le misure C. progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.	a. Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geomet e descriverli con linguaggio naturale. b. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. c. Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti. d. Rappresentare, confrontare e operare con gli ango e. Disegnare figure geometriche con semplici tecnich grafiche e operative f. Risolvere problemi di tipo geometrico anche in casi reali. g. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.

DATI E PREVISIONI A. Ricavare informazioni da dati, tabelle e grafici per risolvere problemi contestualizzati nella quotidianità. B. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire la necessità degli strumenti matematici appresi, per operare nella realtà.	a. Riconoscere, rappresentare e operare con gli insie b. Leggere tabelle e grafici.

FUNZIONI E RELAZIONI A. Utilizzare e interpretare il linguaggio	a. Interpretare, costruire e trasformare

matematico (formule, equazioni, piano cartesiano….), cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.	formule che contengono lettere per esprimere in for generale relazioni e proprietà b. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni.

SCIENZE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe

.

OSSERVARE E ANALIZZARE A. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. a. Osservare e riconoscere regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione. b. Spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati	a. Analizzare un fenomeno naturale attrave l'analisi e la rappresentazione allo scopo di relazioni che entrano in gioco nel fenomeno b. Utilizzare semplici strumenti e procedure interpretare fenomeni naturali o verificare l

ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi	
SPERIMENTARE A. Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.	a. Riconoscere alcune problematiche scient conoscenze per assumere comportamenti r dell'ambiente).
UOMO VIVENTI E AMBIENTE A. Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	a. Realizzare elaborati, che tengano conto d sociali dell'uso di una data risorsa naturale (inquinamento, rischi …).

TECNOLOGIA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendime 1 classe

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE A. Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni ed analizzare le proprietà delle materie prime coinvolte.	a. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. b. Conoscere le funzioni degli strumenti di disegno tecnico e gli enti geometrici fondamentali. c. Impiegare applicazioni informatiche, esplorandone funzioni e le potenzialità. d. Utilizzare grafici per la rappresentazione di semplici dati.

ARTE E IMMAGINE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
ESPRIMERSI E COMUNICARE A. Utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione dei media e dei codici espressivi	a. Sperimentare strumenti e tecniche figurative diver b. Rielaborare creativamente materiali di uso comun immagini, fotografie, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI A. Essere in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE A. Leggere le opere d'arte più significative, individuandone i principali aspetti formali e sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. B. Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	a. Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio vis (linee, forme, spazio, colore ...), individuare e comprendere il loro significato espressivo. b. Osservare immagini forme e oggetti e descrivere elementi fondamentali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento spaziale. a. Riconoscere le linee fondamentali della produzion artistica nelle civiltà del passato. b. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico artistico e museale del territorio provinciale e regionale.

MUSICA	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim

	1 classe
ASCOLTO A. Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti. B. Riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. RITMO E NOTAZIONE A. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.	a. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. b. Conoscere le proprietà dei suoni: altezza, durat intensità e timbro. c. Conoscere l'aspetto fisico de suono. d. Conoscere le famiglie strumentali dell'orchestra tradizionale. e. Riconoscere all'ascolto i timbri strumentali. f. Conoscere l'origine della musica e l'uso presso i pri popoli storici. g. Conoscere gli eventi musicali dalla preistoria al medioevo. a. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale altri sistemi di scrittura. b. Conoscere la grammatica musicale: notazione principi di scrittura. c. Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. d. Leggere uno spartito musicale nei suoi più semplic elementi costitutivi.

PRODUZIONE A. Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali. ELABORAZIONE E IMPROVVISAZIONE A. Utilizzare voci, strumenti e altre forme di linguaggio per la produzione musicale. ATTIVITÀ INTEGRATE A. Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di varie tecniche.	a. Eseguire in modo espressivo collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. b. Eseguire semplici brani con il flauto e/o la tastiera, decifrando la notazione. c. Eseguire sequenze ritmiche con strumenti didattici. d. Cantare, per imitazione e lettura, brani a una voce. a. Improvvisare, rielaborare e comporre brani vocali e strumentali, utilizzando strutture aperte o semplici schemi ritmico melodici. b. Improvvisare e comporre sequenze ritmico melodiche con strumenti didattici. a. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. b. Conoscere la relazione tra il

	linguaggio musicale, visivo e gestuale corporeo. c. Rielaborare la corrispondenza suono-segno con il linguaggio grafico-pittorico. d. Rielaborare la corrispondenza suono-gesto con il movimento e la danza.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Nuclei tematici Competenze	Obiettivi di apprendim 1 classe
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO A. Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	a. Saper adattare la risposta motoria alle variabili sp temporali anche in contesto presportivo e di gioc b. Saper utilizzare gli schemi motori in forma divers combinata Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. d. Utilizzare tecniche di espressione corporea per esprimersi. e. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari i situazione di gioco e di sport. a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA A. Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso esperienze teatrali. B. Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	a. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contem contenuti emozionali. b. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collett
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY A. Maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. B. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di	a. Migliorare le abilità coordinative ed adattarle alle situazioni richieste dal gioco. b. Conoscere ed applicare le principali regole dei gio proposti. c. Gestire le situazioni competitive e di gioco con autocontrollo.

rispettarle.	
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	a. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in v del miglioramento delle prestazioni.

A. Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico. B. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	b. Essere in gradi di distribuire lo sforzo in relazione a tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. c. Assumere comportamenti appropriati per la sicurezza propria e compagni.

RELIGIONE CATTOLICA/ PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi alla fine della scuola secondaria di primo grado

1. L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione capace di accoglienza, confronto e dialogo.

2. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vit Cristianesimo delle origini.

3. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

4. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

5. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazi stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

	Dio e l'uomo	La al
Classe prima	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una	a

	ricerca religiosa. b. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza…) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. c. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo	E s cu a ch de ac Pa b. il ce al bi ut tu in ne av co di m in c.

		(le m pi ita eu

Classe seconda	a. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. b. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.	a. Sa adoper Bibbia docum storicoc e appren che nella della Ch accolta c Parola d b. Indiv testi bib hanno le prin produ artist (letterari musicali pittorich italiane

		europee
Classe terza	a. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. b. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.	a. Sa adoper Bibbia docum storico- culturale appre che nell della Ch accolta c Parola d b. Indivi contenu centrale alcuni te biblici, utilizzan tutte le informa necessa avvalend corretta di adegu metodi interpre Individu testi bib hanno ispirato

		principal

71

	c. Conoscere l'evoluzione storica e il cammi ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e m rapportarla alla fede cattolica che riconosce in ess dello Spirito Santo. d. Confrontare la prospettiva della fede cristia risultati della scienza come letture distinte ma nor conflittuali dell'uomo e del mondo.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Internazionalizzazione dell'istituto

Progetti di potenziamento linguistico di inglese per docenti e studenti di ogni ordine, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Richiesta di accreditamento Erasmus per progettare viaggi e scambi culturali con paesi europei e non.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady Stem!

Attività n° 2: Strategia di Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante" di Fermignano

Obiettivi strategici:

1. Curriculum Internazionale

- Programmi di Scambio: stabilire partnership con scuole estere per programmi di scambio degli studenti e degli insegnanti.

- Etwinning: continuare i progetti e scambi sulla piattaforma europea nella scuola secondaria ed estenderli in tutti gli ordini di scuola.

- Corsi di Lingua: offrire occasioni per migliorare la competenza in lingua inglese a tutto il personale scolastico anche con le certificazioni dei livelli secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo.

- Ampliare l'offerta di lingue straniere, includendo lingue meno comuni ma strategicamente rilevanti e anche lingue di origine degli studenti con background migratorio, con lo scopo di favorire l'inclusione e potenziare le competenze linguistiche,

consolidando la lingua madre.

- Aderire ai vari progetti Erasmus + per potenziare le competenze professionali dei docenti innalzando la qualità dell'insegnamento all'interno dell'Istituto.

- Cooperare con altri istituti stranieri per offrire ai nostri studenti opportunità di realizzazione personale anche al di fuori dei confini nazionali.

2. Partnership e Collaborazioni

- Università e Istituti: collaborare con la vicina Università di Urbino ma anche con altre università italiane e straniere, e con istituti di istruzione superiore per programmi di orientamento per migliorare le pratiche educative e creare un ponte tra il nostro istituto, gli istituti superiori e le università per ampliare le conoscenze degli studenti .

- Enti locali: partecipare a reti e progetti educativi gestiti dal comune di Fermignano e da altri enti locali.

3. Mobilità Internazionale

Attraverso la partecipazione al programma ERASMUS+. Partecipare alle call per le azioni k120 per l'accreditamento alla mobilità Erasmus e, in seguito, k121 per richiedere finanziamenti per progetti di mobilità. Il nostro istituto si impegna a contribuire alla creazione di European Educational Area e a collaborare alla costruzione di una Europa dell'istruzione e della formazione, attraverso i seguenti obiettivi:

- aumentare la mobilità e gli scambi di qualità;
- rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie ad alunni e docenti;
- promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale;
- utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner;

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più attraente;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- rafforzare i legami con il mondo del lavoro e con la società in genere;
- fare dell'apprendimento permanente una realtà;
- formare i docenti attraverso la mobilità internazionale.

4. Formazione del Personale

- Corsi di Formazione: offrire ai docenti corsi di formazione continua sulle metodologie di insegnamento in un'ottica internazionale ed interculturale.

- Sviluppo Professionale: incentivare la partecipazione del personale a seminari e workshop internazionali.

5. Tecnologia e Risorse Digitali

- E-Learning: Utilizzare piattaforme di e-learning per collegarsi con scuole e insegnanti di tutto il mondo creando anche classi virtuali con studenti di altri paesi.

6. Cultura e Inclusione

- Eventi Culturali: partecipare ad eventi e festival che celebrano diverse culture, in particolare "Popoli in festa" organizzato dall'ente locale. La scuola può proporre workshop in classe con gli alunni ed essere promotrice di tavole rotonde con esperti ed aperte alla cittadinanza.

- Giornate Internazionali: celebrare con attività tematiche e progetti speciali; in particolare dare evidenza alla Giornata Internazionale della Lingua Madre del 21 febbraio.

- Partecipare a giornate europee e alle European Skills Weeks.

7. Coinvolgimento della Comunità

- Parental Involvement: coinvolgere i genitori nelle attività internazionali attraverso workshop e incontri informativi.

- Imprese Locali: collaborare con imprese locali per sponsorizzazioni a supporto alle attività internazionali e come ulteriore momento di sensibilizzazione del territorio.

- Attivazione di partenariati strategici con altre scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione, per realizzazione dei futuri progetti di Cooperation Partnership.

- Condivisione di esperienze e d buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

Piano Operativo

Garantire ed aumentare le mobilità reali

Piano d'Azione:

1. Reperimento Risorse:

- Partecipare alle call Erasmus+ (KA120 e KA121) per ottenere finanziamenti che coprano le spese di mobilità.
- Monitorare opportunità di finanziamento da altri enti europei e nazionali.

2. Implementazione delle Mobilità:

- Stabilire partnership con scuole estere per facilitare la mobilità di studenti e docenti.
- Pianificare e gestire le attività di mobilità assicurando il rispetto delle linee guida Erasmus+ e dei protocolli sanitari.

Indicatore: In caso di ottenimento di accreditamento numero di mobilità completate entro fine 2025: almeno 20 mobilità per studenti e 10 per docenti.

Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione nei percorsi didattici

Piano d'Azione:

1. Adeguamento dei Contenuti Didattici:

    - Aggiornare i programmi di studio per includere competenze legate al lavoro a distanza e alla digitalizzazione.

2. Potenziare l'Insegnamento della Lingua Inglese:

    - Aumentare il monte ore annuo dedicate alla lingua inglese.

3. Mobilità Virtuali:

    - Integrare la partecipazione a mobilità virtuali nei piani di lavoro dei docenti, specialmente per le classi coinvolte in mobilità reali.

Indicatori:

- Almeno il 20% dei docenti integra mobilità virtuali nelle proprie attività didattiche;
- Incremento annuo del 10% delle ore dedicate all'insegnamento in inglese.

Creare un ambiente inclusivo per l'apprendimento e l'insegnamento

Piano d'Azione:

1. Innovazione Didattico-Metodologica:

    - Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative e la partecipazione a scambi internazionali per stimolare il miglioramento continuo.

2. Valutazione del Gradimento:

    - Somministrare questionari annuali a studenti e staff per valutare il gradimento delle attività internazionali implementate.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Ready, steady Stem!

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Attività nei vari ateliers e progetto verticale

Attività finalizzate a sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle STEM comprendendo come gli strumenti scientifici, matematici e tecnologici siano utili per operare nella realtà. Attraverso modalità ludico-creative si intende stimolare il pensiero divergente con percorsi di RICERCA-AZIONE che stimolano la creatività, la curiosità e l'interesse nei confronti del mondo circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-riconoscere la presenza delle discipline STEM nella quotidianità;

-utilizzare il metodo scientifico per indagare la realtà;

-sviluppare le capacità logiche;

-sviluppare e potenziare la capacità di individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in differenti contesti;

-sperimentare attraverso l'osservazione, il riconoscimento, la manipolazione e l'utilizzo di materiali e strumenti;

-sviluppare la creatività, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti della realtà.

Azione n° 2: Attività laboratoriali a classi aperte e progetto verticale

Attività finalizzate a sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle STEM comprendendo come gli strumenti scientifici, matematici e tecnologici siano utili per operare nella realtà. Attraverso modalità ludico-creative si intende stimolare il pensiero divergente con percorsi di RICERCA-AZIONE che stimolano la creatività, la curiosità e l'interesse nei confronti del mondo circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-riconoscere la presenza delle discipline STEM nella quotidianità;

-utilizzare il metodo scientifico per indagare la realtà;

-sviluppare le capacità logiche;

-sviluppare e potenziare la capacità di individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in differenti contesti;

-sperimentare attraverso l'osservazione, il riconoscimento, la manipolazione e l'utilizzo di materiali e strumenti;

-sviluppare la creatività, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti della realtà.

Azione n° 3: Attività laboratoriali a classi aperte e progetto verticale

Attività finalizzate a sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle STEM comprendendo come gli strumenti scientifici, matematici e tecnologici siano utili per operare nella realtà. Attraverso modalità ludico-creative si intende stimolare il pensiero divergente con percorsi di RICERCA-AZIONE che stimolano la creatività, la curiosità e

l'interesse nei confronti del mondo circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-riconoscere la presenza delle discipline STEM nella quotidianità;

-utilizzare il metodo scientifico per indagare la realtà;

-sviluppare le capacità logiche;

-sviluppare e potenziare la capacità di individuare, affrontare e risolvere situazioni problematiche in differenti contesti;

-sperimentare attraverso l'osservazione, il riconoscimento, la manipolazione e l'utilizzo di materiali e strumenti;

-sviluppare la creatività, stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti della realtà.

Moduli di orientamento formativo

FERMIGNANO - D.BRAMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'orientamento per la scelta della scuola secondaria: conoscere se stessi e il sistema scolastico del territorio per operare una scelta consapevole e sostenere la formazione dell'identità in modo da sviluppare azioni integrate con le scuole Secondarie di II Grado del territorio attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rete Territoriale Cometa

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Capire gli altri per orientarsi e comprendere i rapporti fra la propria realtà quotidiana ed il mondo esterno, attraverso un confronto con gli altri: coetanei ed adulti. Incontrare professionisti dei diversi settori operanti sul territorio per una conoscenza dei profili personali e del mercato locale anche attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Rete territoriale Cometa e piattaforma Sorprendo

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La conoscenza di sé: riflessioni su se stessi, sulle proprie capacità, sulle proprie emozioni,

esperienze personali e comportamenti per conoscere le proprie attitudini e capacità, anche attraverso l'utilizzo di Piattaforme dedicate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Con i docenti della classe

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento lingua inglese

Scuola dell'Infanzia: Primo approccio alla lingua inglese per gli alunni di 5 anni con l'intervento di esperti esterni. Scuola Primaria: Attività di potenziamento e consolidamento della lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico, rivolta agli alunni di tutte le classi. Scuola secondaria di 1 grado: Attività di potenziamento e consolidamento della lingua inglese in orario scolastico ed extrascolastico, con l'intervento di un docente madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscenza di termini - Miglioramento della produzione orale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Espressione vocale, strumentale e corporea attraverso la musica

Attività ritmico-musicale rivolto ai bambini di tre e quattro anni della scuola dell'infanzia. Attività di canto, corale e singolo e di body percussioni rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Istituzione del coro D. Bramante, terza, quarta e quinta primaria. Nelle classi quarte della scuola primaria e nelle classi terze nella scuola secondaria di 1^ grado viene svolto un progetto in collaborazione con il Rossini Opera Festival che ha lo scopo di divulgare la figura e l'opera del compositore pesarese attraverso lo studio di un'opera lirica. Attivazione di percorsi di potenziamento musicali in orario extrascolastico per la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Frequenza degli iscritti al corso al =/> 70%

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Teatro

Attività laboratoriale di tipo teatrale, intesa a stimolare il potenziale espressivo, che attraverso l'arte, amplifica la capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni, rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, agli alunni delle classe 5^ della scuola Primaria e agli alunni delle classi della Scuola secondaria di 1 grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dell'inclusività all'interno della scuola Realizzazione di una rappresentazione teatrale Soddisfazione alunni >/= 90 %

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto metafonologico: “GIOCARE CON LE PAROLE”

Il progetto vuole promuovere le conoscenze linguistiche che giocano un ruolo centrale nel determinare le modalità e l'efficienza dell'apprendimento. Training fonologico rivolta ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere i seguenti obiettivi per il 70% degli alunni: • accrescere la propria competenza fonologica; • arricchire il proprio lessico e migliorare la struttura della frase; • affinare la capacità di comprendere parole e discorsi.

Destinatari	Gruppi classe
	Interno
Risorse professionali	

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Settimana delle STEAM

Il percorso verticale vuole favorire la continuità fra i tre ordini di scuola, sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle STEAM per comprendere come gli strumenti matematici-scientifici e tecnologici siano utili per operare nella realtà. □ Stimolare il pensiero divergente attraverso modalità ludiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alle discipline STEM per 80% degli alunni Realizzazione di una mostra-esposizione dei lavori prodotti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

Orto didattico

L'attività è rivolta ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia ; vuole avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare; inoltre vuole promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione e infine valorizzare, attraverso “la cura della terra”, l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una sana nutrizione e ad uno stile di vita sano. L'attività è rivolta inoltre agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1^ Grado, finalizzata a formare la cultura della coltivazione biologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi per il 70% degli alunni: • Avvicinarsi al significato di “prendersi cura della terra”, familiarizzare con la natura, i suoi ritmi, i suoi tempi, le sue manifestazioni e con l’importanza dell’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una sana nutrizione. • Affinare la capacità di collaborazione con adulti e compagni. • Saper riconoscere alcune regole di igiene alimentare. • Incrementare il proprio bagaglio lessicale. • Migliorare la capacità di cogliere uguaglianze e differenze, di formulare ipotesi su fenomeni osservati e di osservare e conoscere i mutamenti che avvengono in natura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze Giardino
Aule	Aula generica

Progetto Screening

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria, vuole individuare e prevenire le difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura e fornire indicazioni su attività di potenziamento delle difficoltà riscontrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si auspica che il 100% degli alunni delle classi seconde svolgano le prove MT Si pensa che ci sia una corrispondenza al 90% tra gli alunni in difficoltà individuati con lo screening e gli alunni già individuati dagli insegnanti di classe. c Il 100% degli alunni individuati dallo screening intraprenda il percorso di riabilitazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto “ PER MIGLIORARCI...SPORTELLO DIDATTICO ”

Lo SPORTELLO DIDATTICO è rivolto agli alunni delle classi 2^-3^-4^-5^ della Scuola Primaria tempo normale, si prefigge la finalità di raggiungere gli obiettivi del PdM, stimolare la motivazione ad apprendere offrendo l’opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, fonologico e linguistiche ed innalzare il tasso di successo scolastico; consolidare le abilità e le conoscenze, potenziare le conoscenze e le abilità per aumentare l’autostima; innalzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il =/>90% degli alunni partecipa agli incontri previsti Il =/>60% degli alunni migliora nell'autonomia, nelle abilità, nella partecipazione alle attività scolastiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto recupero/potenziamento - PAUSA DIDATTICA -

L'attività coinvolge tutti gli alunni della Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1 grado e prevede una pausa didattica al termine del 1° quadrimestre e coinvolge tutte le discipline, prevede inoltre attività extrascolastiche rivolte agli alunni con debiti formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gradimento degli alunni =/>75% Raggiungimento del miglioramento della media dei voti rispetto al I quadrimestre in almeno il 60% degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

INSIEME PIU' FORTI...CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività è rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di 1 grado e alle loro famiglie, prevede l'intervento di una psicoterapeuta in classe in orario curriculare e in orario extracurricolare con incontri rivolti alle famiglie e alle agenzie educative del territorio. Sono previsti incontri con esperti nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione delle famiglie e delle agenzie educative al 60% Gradimento degli alunni =/> 80%

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Salone comunale

Nuoto

L'attività è rivolta agli alunni delle classi 4^-5^ della Scuola Primaria e agli alunni delle classi 1^-2^-3^ della Scuola Secondaria di 1 grado. E' svolta in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione 90% degli iscritti.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Progetto Orientamento

L'attività è rivolta agli alunni delle classi 5^ primaria e a tutte le classi della Scuola Secondaria di 1 grado, in particolare agli alunni delle classi terze. Si pone le seguenti finalità: □sostenere la formazione dell'identità; □ favorire una scelta scolastica adeguata e consapevole; □ sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie di II Grado del territorio attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili: □ conoscere la realtà territoriale ed economica esterna per operare delle proiezioni di scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Soddisfazione degli alunni sul percorso svolto =/> 75% . -Il 75% degli alunni segue il consiglio

orientativo indicato dal Consiglio di classe o una scuola affine.

Destinatari	Gruppi classe
	Interni ed esterni
Risorse professionali	

Risorse materiali necessarie:

Aule	
	Aula generica
Strutture sportive	
	Aziende del territorio

Progetto lettura

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola, si pone la finalità di avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura attraverso attività in classe e presso la biblioteca comunale che prevedono non solo la lettura di nuovi libri, ma anche l'incontro con gli autori degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento del numero dei libri letti dagli alunni. Incentivazione del prestito dei libri della biblioteca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	
	Classica biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Alfabetizzazione

L'attività è rivolta agli alunni stranieri dei tre ordini di scuola, sono previsti tre livelli: 1^livello per gli alunni in assenza di lingua; 2^livello per gli alunni da poco inseriti nelle classi; 3^livello per gli alunni che necessitano di supporto nello studio personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della comunicazione e dei risultati scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Attiva kids

La Scuola primaria ha aderito con le classi seconde e terze al progetto nazionale, che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di corretti e sani comportamenti e stili di vita. Prevede la

presenza di un tutor di educazione fisica per l'intero anno scolastico, di supporto al docente nelle attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione da parte di tutti gli alunni degli schemi motori di base. Acquisizione di comportamenti corretti nel gioco-sport.

Destinatari	Gruppi classe
	Esterno
Risorse professionali	

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Arte a scuola

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, e ai loro genitori; inoltre a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un momento coinvolgente dove i bambini insieme ai loro genitori realizzano un prodotto artistico. I ragazzi della scuola secondaria realizzano un calendario scolastico il cui ricavato della vendita sostiene un'adozione a distanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Grafico-pittorico
Aule	Aula generica

Accoglienza

Attività finalizzata a facilitare da un punto di vista socio-psico-affettivo l'ingresso dei bambini nel nuovo ordine di scuola creando condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale e aiutarli a vivere il momento dell'ambientamento-passaggio come un momento di crescita e di successo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

80%degli alunni si muove con sicurezza negli spazi; 80% degli alunni instaura rapporti positivi con i coetanei; 80% degli alunni instaura rapporti positivi con gli alunni;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

	Grafico-pittorico
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Un patentino per cittadini digitali

Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola secondaria di 1^grado e favorisce l'acquisizione da parte degli studenti dei comportamenti corretti e funzionali nella navigazione nel web per essere fruitori protagonisti attivi nella circolazione delle informazioni e nella relazione on line usando in modo consapevole i dispositivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il 90% degli alunni supera positivamente il test finale. Il 90% degli alunni si dimostra soddisfatto delle attività svolte Il 90% degli insegnanti è soddisfatto del percorso svolto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Consiglio comunale dei ragazzi

Coinvolgimento attraverso un vero compito di realtà in un percorso di conoscenza degli strumenti per realizzare una cittadinanza attiva e democratica; è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di 1^ grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Effettiva elezione del nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi ed insegnamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Grafico-pittorico
Aule	Magna
	Aula generica

Continuità

Il progetto garantisce la continuità del processo educativo tra nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado, da intendersi come percorso formativo integrale ed unitario capace di diffondere armonia e serenità in modo graduale e costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

il 90% degli studenti e dei docenti è soddisfatto delle attività e del percorso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

	Scienze
	Grafico-pittorico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

SPORT per TUTTI

Vivere i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per se e per l'avversario, agire in maniera responsabile e con fair play. Saper vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia. Le diverse attività sono rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

90% degli alunni esprime la propria soddisfazione 60% degli alunni migliora nell'autonomia, nell'abilità, nella partecipazione alle attività pratico sportive.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	
Strutture sportive	Aula generica Palestra Piscina Campo da Padel

Ben-essere

Rivolto ai tre ordini di scuola, le diverse attività progettate hanno lo scopo di promuovere l'educazione alimentare, l'educazione alla salute, al benessere della persona e alla prevenzione di comportamenti nocivi alla salute. Vengono attivati percorsi di pet-Therapy e animal care.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

80% degli alunni apprezza le attività proposte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto di Educazione Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

70% degli alunni partecipa alle iniziative in orario extracurriculare e risponde in maniera positiva al gradimento delle attività proposte

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Attività di sensibilizzazione al problema dei rifiuti, iniziativa che rende protagonisti gli alunni tramite un'attività pratica di pulizia dei rifiuti abbandonati in strade, piazze, parchi urbani.
- Attività da sviluppare di pulizia delle aree urbane, possibile intervento con esperti CEA.
- Progetto "Green School". Il progetto prevede l'intervento di un esperto al fine di sensibilizzare gli alunni e le alunne ad uno sviluppo sostenibile, al valore della tradizione, alla storia delle cose mangiamo e alla comprensione del valore di una sana alimentazione. La sostenibilità dell'alimentazione, dal punto di vista ambientale, è connessa all'uso efficiente delle risorse ed alla conservazione della biodiversità.
- Proposta di un'uscita guidata nel nostro territorio con una Guida Ambientale Escursionistica, per scoprire le diverse specie animali e vegetali della zona. Durante l'escursione, verranno spiegate varie tecniche di orientamento, come l'uso della bussola o di app specifiche, e si imparerà a leggere correttamente una mappa escursionistica.
- ADESIONE ALL'INIZIATIVA "M'ILLUMINO DI MENO" Adesione alla giornata del risparmio energetico.
- Adesione alla settimana del DONACIBO contro lo spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FERMIGNANO - PSAA81601T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docenti utilizza i seguenti criteri:
- osservazioni sistematiche
- schede di osservazione.

Allegato:

Protocollo valutazione scuola infanzia 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica sarà valutata secondo i seguenti criteri:
- conversazioni guidate
-osservazioni sistematiche
(vedi allegato curricolo Educazione Civica).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali saranno valutate attraverso:
- osservazioni durante il gioco libero e guidato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FERMIGNANO - D.BRAMANTE - PSIC816001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docenti utilizza i seguenti criteri:
- osservazioni sistematiche
- schede di osservazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa su vari aspetti che coinvolgono le competenze, le conoscenze e le abilità e i comportamenti degli studenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali saranno valutate attraverso:
- osservazioni durante il gioco libero e guidato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti della Scuola primaria e secondaria utilizzano i seguenti criteri comuni:
- Tipologia di situazione: nota/non nota
- risorse mobilitate: fornite dal docente e/o reperite altrove
- autonomia
- continuità nell'apprendimento.
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento saranno valutati i seguenti criteri comuni:
1. Rispettare le regole e sapersi relazionare con gli altri.
2. Partecipare alle attività della classe.
3. Dimostrare impegno nel lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola primaria ogni nucleo tematico di ciascuna disciplina viene valutato secondo i livelli declinati dal Ministero dell'Istruzione: avanzato, intermedio, base-in via di prima acquisizione, tenendo conto del raggiungimento dei traguardi di competenza.
La scuola Secondaria di I grado ha definito i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
Il Consiglio di Classe, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati (punti 1, 2, 3). In tal caso si farà riferimento ai criteri formulati dal Collegio dei Docenti.
Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Fermignano ha deliberato la non ammissione all'esame di stato in caso di 4 insufficienze gravi (voto 4).
Il Consiglio di Classe terrà, inoltre, conto:
dell'impegno;
del miglioramento rispetto al punto di partenza;
del livello di maturazione personale;
delle difficoltà socio - culturali di partenza

In caso di non ammissione all'esame o alla classe successiva si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza previo accertamento dei seguenti requisiti:
1. validità giuridica dell'anno scolastico (frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale);
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
Espletate queste verifiche si procede alla:
4. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato, in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.L. 62/2017, art. 6 co.2)
5. determinazione del giudizio di idoneità.
Preliminare Verifica della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico.
L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato).
L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite può accedere alla valutazione, salvo delibera del Collegio docenti e in seguito a congrua documentazione, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi valutativi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FERMIGNANO "DONATO BRAMANTE" - PSMM816012

Criteri di valutazione comuni

Le fasi della valutazione sono tre:
Valutazione iniziale diagnostica e orientativa che ha la funzione di:
□ conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
□ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
□ verificare il processo di apprendimento;
□ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.
Valutazione in itinere- formativa che ha la funzione di:
□ accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
□ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
□ predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
Valutazione finale che ha la funzione di:
□ rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
□ confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Allegato:

Secondaria_Protocollo_valutazione-24-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. (allegato Curricolo verticale Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento che non influisce sul profitto,

viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e che si riferisce allo sviluppo delle competenze e dai criteri stabiliti e approvati dal Collegio Docenti e inseriti nei singoli regolamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola Secondaria di I grado ha definito i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
Il Consiglio di Classe, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati (punti 1, 2, 3). In tal caso si farà riferimento ai criteri formulati dal Collegio dei Docenti.
Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Fermignano ha deliberato la non ammissione all'esame di stato in caso di 4 insufficienze gravi (voto 4).
Il Consiglio di Classe terrà, inoltre, conto:
□ dell'impegno;
□ del miglioramento rispetto al punto di partenza;
□ del livello di maturazione personale;
□ delle difficoltà socio – culturali di partenza
In caso di non ammissione all'esame o alla classe successiva si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. L. 62/2017)
L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza previo accertamento dei seguenti requisiti:
1. validità giuridica dell'anno scolastico (frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale);
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese

predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).
Espletate queste verifiche si procede alla:
4. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato, in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.L. 62/2017, art. 6 co.2)
5. determinazione del giudizio di idoneità.
Preliminare Verifica della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico.
L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno ¾ dell'orario annuale personalizzato).
L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite può accedere alla valutazione, salvo delibera del Collegio docenti e in seguito a congrua documentazione, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi valutativi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA DONATO BRAMANTE - PSEE816013

Criteri di valutazione comuni

I docenti della Scuola primaria utilizzano i seguenti criteri comuni:
- Tipologia di situazione: nota/non nota
- risorse mobilitate: fornite dal docente e/o reperite altrove
- autonomia
- continuità nell'apprendimento.

Allegato:

Rubrica di valutazione definitiva PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola primaria ha definito i criteri di valutazione dell'Educazione civica. (Vedi allegato curricolo verticale Educazione Civica)

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento saranno valutati i seguenti criteri comuni:

1. Rispettare le regole e sapersi relazionare con gli altri.
2. Partecipare alle attività della classe.
3. Dimostrare impegno nel lavoro

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza l'inclusione degli studenti BES attraverso la predisposizione di un protocollo in cui sono esplicitate le modalita' di individuazione dei casi e le procedure per la stesura dei PEI e dei PDP. Inoltre favorisce l'inclusione attraverso corsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri, di primo e secondo livello e corsi di recupero rivolti agli alunni con difficoltà cognitive, mirati a far acquisire una maggior autonomia. Il potenziamento di inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado offre agli alunni la possibilità di ampliare le proprie competenze attraverso il confronto con realtà linguistiche diverse e provenienti da altri Paesi.
Punti di debolezza:
L'alto numero di alunni e studenti per classe e l'elevata eterogeneita' non permettono sempre interventi di individualizzazione. Le ore a disposizione per i corsi di recupero non sono sufficienti al fabbisogno. Il potenziamento degli alunni/studenti piu' dotati non e' diffuso adeguatamente perchè la pandemia ha impedito la flessibilita' nell'organizzazione di attivita' di recupero e potenziamento a classi aperte e per piccoli gruppi.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza l'inclusione degli studenti BES attraverso la predisposizione di un protocollo in cui sono esplicitate le modalita' di individuazione dei casi e le procedure per la stesura dei PEI e dei PDP. Inoltre favorisce l'inclusione attraverso corsi di alfabetizzazione rivolti agli alunni stranieri, di primo e secondo livello e corsi di recupero rivolti agli alunni con difficoltà cognitive, mirati a far acquisire una maggior autonomia. Il potenziamento di inglese nella Scuola Secondaria di 1 grado offre agli alunni la possibilità di ampliare le proprie competenze attraverso il confronto con realtà linguistiche diverse e provenienti da altri Paesi.
Punti di debolezza:
L'alto numero di alunni e studenti per classe e l'elevata eterogeneita' non permettono sempre interventi di individualizzazione. Le ore a disposizione per i corsi di recupero non sono sufficienti al

fabbisogno. Il potenziamento degli alunni/studenti piu' dotati non e' diffuso adeguatamente perchè la pandemia ha impedito la flessibilita' nell'organizzazione di attivita' di recupero e potenziamento a classi aperte e per piccoli gruppi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Ente Locale: Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati seguono il seguente iter: - Confronto con la famiglia per acquisire informazioni (alunni di nuovo inserimento) - Presa visione del fascicolo personale dell'alunno da parte del team docente - Osservazione dell'alunno - Stesura della bozza del PEI da parte degli insegnanti - Primo GLO per l'elaborazione e l'approvazione del PEI - Secondo GLO per la verifica intermedia - Terzo GLO per la verifica finale e la richiesta delle risorse umane per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella stesura del PEI: - La Dirigente Scolastica o suo delegato - il team docente - gli specialisti dell'UMEEE - eventuali specialisti esterni - i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa come membro attivo alla stesura del PEI per fornire dati e condividere le strategie educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni sono sempre riferite ai PEI e ai PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e all'ingresso alla scuola dell'infanzia , sono previsti incontri di continuità con la famiglia e gli insegnanti al fine di predisporre un ambiente accogliente e le condizioni più consone all'inserimento di ogni alunno. Per gli alunni in uscita a conclusione del 1° grado di Istruzione scolastica vengonocoinvolti tutti gli alunni ai vari progetti di orientamento.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "D. Bramante è organizzato per compiti e funzioni, che vengono attribuiti sia in base alle competenze possedute dal personale che dalla loro disponibilità.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico sostituiscono il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collaborano con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collaborano nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.. Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collaborano con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta	3

	di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Vigilano sull'orario di servizio del personale. □ Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. □ Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. □ Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari.	
Funzione strumentale	AREA 1: gestione del PTOF AREA 2: sostegno ai docenti (formazione e informatica) AREA 3: sostegno agli alunni e alle famiglie (BES) AREA 4 Valutazione e autovalutazione d'Istituto	10
Responsabile di plesso	Relazionano periodicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipano alle riunioni dello staff dirigenziale. Collaborano con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favoriscono la diffusione delle comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso. Si relazionano con il personale in servizio, con le famiglie. Collaborano con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigilano sull'orario di servizio del personale. Provvedono alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi	4
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratori (palestra, biblioteca, scienze, pittorico), organizzano un sistema di fruizione dei locali, provvedono all'elenco dell'inventario e provvedono all'ordine dei materiali necessari.	4
Animatore digitale	Collaborano con il D.S. per la diffusione di buone	1

	pratiche tra tutti i docenti dell'Istituto. Analizzano i bisogni formativi dei docenti e provvedono ad organizzare corsi di formazione e di autoformazione.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente presta servizio per 8 ore settimanali nelle quattro classi quinte della Scuola Primaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto agli alunni BES e agli alunni stranieri in tutte le classi della Scuola Primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Attività di potenziamento della lingua inglese nelle classi della scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche
Ufficio protocollo	Svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione

	delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
Ufficio acquisti	Svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
Ufficio per la didattica	Svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Svolgono le seguenti attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta. Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it
PagoNuvola https://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO POLO 3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO TRASPORTO GIOCHI STUDENTESCHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER CONDIVISIONE ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "IL VASCELLO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON BRAMANTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • strutturali
Risorse condivise	• Risorse Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LICEO SCIENZE UMANE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Altre scuole
Soggetti Coinvolti	
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LICEO ARTISTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Organizzazione
Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA SU DIDATTICA DIGITALE

Autoformazione su coding e pensiero computazionale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA SU STRUMENTI DIGITALI

Autoformazione sull'utilizzo del tablet in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE DINAMICHE RELAZIONALI E GESTIONE DELLA CLASSE

Formazione sulla risoluzione dei conflitti, sull'educazione affettiva e sul team working

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PROBLEM POSING

Formazione sulla promozione della competenza logico matematica e in generale sulla competenza di saper individuare e risolvere problemi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	altra scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DM 65

Al fine di promuovere le competenze multilinguistiche saranno previste attività di formazione di lingua inglese per tutto il personale docente dell'Istituto con PNRR DM 65

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 TRANSIZIONE DIGITALE

Formazione laboratoriale su tinkering, makey makey, robotica educativa e stampante 3 D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Formazione passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft

Formazione amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sui processi di innovazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola